



COMUNE DELL' AQUILA - *Ufficio stampa*

L'Aquila, 15 giugno 2011

RICOSTRUZIONE BENI CULTURALI DA GIUNTA COMUNALE RICHIESTA FONDI PER MURA E CHIESA CIMITERO

La giunta comunale ha deliberato la richiesta al commissario alla ricostruzione di 11 milioni e 500 mila euro da destinare al rifacimento di una parte delle mura medievali e della chiesa e del convento di Santa del Soccorso. Lo rende noto l'assessore alla Ricostruzione dei beni culturali Vladimiro Placidi.

“L'esecutivo - ha spiegato Placidi - ha dato il via libera a questa ulteriore richiesta di finanziamenti, che fa seguito al primo piano programmatico elaborato dal Comune per la ricostruzione del proprio patrimonio edilizio, già finanziato con il decreto 24 del commissario Chiodi. Le opere da realizzare con i fondi richiesti - ha proseguito l'assessore - sono la chiesa e il convento medievali di Santa Maria del Soccorso, vicino al cimitero monumentale, e due tratti delle antiche mura cittadine, per l'esattezza quello che fiancheggia il viale XXV Aprile, nei pressi della stazione ferroviaria, e una parte di quello lungo viale Tancredi da Pentima, nella zona di borgo Rivera, dal momento che la restante porzione del tracciato, in quest'ultima zona, è già in fase di appalto degli interventi da parte della direzione regionale dei beni culturali. Il rifacimento delle mura - ha aggiunto Placidi - comprenderà anche la dotazione di un nuovo impianto di illuminazione artistica, volta pertanto a valorizzare questa importante evidenza monumentale, profondamente legata alla storia e alla fondazione della città. Per quanto riguarda l'attuazione del piano per la ricostruzione del patrimonio edilizio comunale - ha concluso l'assessore - avrà luogo, a breve, una conferenza stampa congiunta con i soggetti attuatori, ossia vice commissario alla Ricostruzione dei beni culturali, direzione regionale dei beni culturali e provveditorato interregionale ai lavori pubblici, per comunicare l'assegnazione dei lavori, ormai imminente, e per fare il punto della situazione rispetto al lavoro svolto in termini progettuali e procedurali”.